



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO  
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 17 aprile 1997

Deliberazione n. 8/97

**OGGETTO: SCHEMA PREVISIONALE E PROGRAMMATICO EX ART. 31 DELLA LEGGE 18 MAGGIO 1989 N.183. UTILIZZO DEI RIBASSI D'ASTA DA PARTE DELLA REGIONE VENETO**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTA** la legge 18/05/1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale per la difesa del suolo;

**VISTA** la legge 7/08/1990, n. 253 recante disposizioni integrative alla predetta legge 183;

**VISTO** il D.P.C.M. dell'1/03/1991, registrato alla Corte dei Conti il 12/04/1991, reg. 5 Presidenza, foglio 317, pubblicato sulla G.U. n.96 del 24/04/1991, con il quale è stato approvato il riparto dei fondi tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale da destinarsi all'attuazione dei citati Schemi Previsionali e Programmatici di cui all'art.31 della legge n. 183/89 e all'art. 9 della legge n. 253/90;

**VISTA** la deliberazione n. 1 in data 31/10/90, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po ha adottato il primo Schema Previsionale e Programmatico del bacino idrografico del fiume Po, con l'indicazione degli interventi per gli anni 1989/91;

**VISTO** il parere favorevole espresso in data 13 dicembre 1990 dal Comitato Nazionale per la Difesa del Suolo sugli Schemi previsionali e Programmatici per gli anni 1989/91 presentati dalle Autorità di Bacino di rilievo nazionale e dalle Regioni;

**VISTA** la deliberazione n.2 in data 17/07/1991, con la quale il Comitato Istituzionale della stessa Autorità ha proceduto ad un primo aggiornamento degli Schemi Previsionali e Programmatici, ridefinendo le priorità degli interventi limitatamente al triennio



1989/91 per complessivi 268.464 milioni di lire, di cui 26.846 milioni di lire destinati a studi finalizzati alla redazione del Piano di Bacino;

**VISTO** il decreto n. 27 in data 19 luglio 1991 del Ministero dei Lavori Pubblici, con il quale è stato disposto il trasferimento dei fondi per gli interventi programmati dalle Regioni per il triennio 1989-91;

**VISTA** la nota prot. n. 5332/321.40 del 15 maggio 1996, allegata in copia fotostatica, con la quale la Regione Veneto chiede di poter reimpiegare, per la realizzazione delle opere di cui alla perizia suppletiva e di variante allegata alla citata nota, le economie ammontanti a £ 542.304.399 derivanti dal ribasso d'asta verificatosi in sede di aggiudicazione dell'intervento 6VE0001 000 "Interventi connessi con il Piano Guida acquedotti basso Veneto. Realizzazione di interconnessioni tra le centrali di potabilizzazione di Corbola e Cavarzere" finanziato per 3.500 milioni di lire nell'annualità 1991.

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto oltre ad alcune limitate variazioni di tracciato derivanti da esigenze locali, prevede la posa di ulteriori 2.000 metri di condotta che permettono di migliorare ulteriormente l'approvvigionamento idrico della zona.

**CONSIDERATO** che la realizzazione degli stessi risulta indispensabile per un'adeguata alimentazione idropotabile dei comuni interessati;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Comitato Tecnico in data 26/03/97 ;

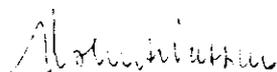
**CONSIDERATO** che le nuove previsioni non modificano l'importo dei fondi già assegnati alla Regione Veneto:

### DELIBERA

Art.1 E' autorizzato l'utilizzo delle economie d'asta di cui alle premesse per un importo complessivo di £ 542.304.399, per la realizzazione delle opere di completamento dell'intervento avente numero di codice 6VE0001 000 e denominato "Interventi connessi con il Piano Guida acquedotti basso Veneto. Realizzazione di interconnessioni tra le centrali di potabilizzazione di Corbola e Cavarzere".

Art.2 Il presente atto è trasmesso al Ministero dei Lavori Pubblici per gli adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Prof. Roberto Passino)



IL PRESIDENTE  
(On.le Gianni Mattioli)

